

ISTITUTO GESU'-MARIA

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
Liceo Classico
Liceo Scientifico

Via Flaminia, 631 – 00191 Roma
Tel. 063337212/7 – fax 0633220461/063338833

www.scuolagesumaria.it

ist.gesu-maria@mclink.it scuolagesumaria@pec.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO
GESU' E MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti e' omogeneo; pertanto la progettazione scolastica e' facilitata.

Vincoli

il livello socio-economico e culturale medio alto delle famiglie incide negativamente sulla minoranza presente nella scuola non appartenente allo stesso contesto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ubicazione dell'istituto e' centrale; il territorio, quindi, fornisce numerosi servizi culturali utili alla formazione degli studenti. Le competenze della Polizia di Stato rappresentano per la scuola un'opportunità per l'inclusione, contro il bullismo.

Vincoli

I servizi offerti dal territorio vengono sfruttati solo in parte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'assetto e la disposizione dell'istituto sono di alta qualità in quanto offrono ampie zone verdi, aule spaziose e luminose dotate di LIM, strutture sportive e ludiche, laboratori informatici e musicali, auditorium e biblioteche.

Vincoli

Le fonti di finanziamento, allo stato attuale, per secondaria di primo e secondo grado, derivano principalmente dalle rette scolastiche, per cui le risorse risultano molto limitate. Le innumerevoli attività e l'elevato numero degli utenti dell'istituto che comprende i diversi ordini, dalla scuola dell'infanzia al liceo, rendono, a volte, poco agevole l'utilizzo delle strutture e dei servizi disponibili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO GESU' E MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS695009
Indirizzo	V.FLAMINIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA
Telefono	06 3337212
Email	ist.gesu-maria@mclink.it
Pec	
Sito WEB	www.scuolagesumaria.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	65

Approfondimento



L'Istituto Gesù-Maria di Roma, sito in via Flaminia 631, è scuola paritaria ed è così articolato:

ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZI	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
scuola dell'infanzia		8	166
scuola primaria	Tradizionale Opzione Cambridge	17	392
scuola secondaria di primo grado	Tradizionale Opzione Cambridge	9	191
liceo classico	Tradizionale Opzione Cambridge	3	23
liceo scientifico	Tradizionale Opzione Cambridge	5	67

UFFICIO DI PRESIDENZA E SEGRETERIA	INDIRIZZO	VIA FLAMINIA 631. 00191 ROMA
	CODICE FISCALE	02511090587
	CODICE MECCANOGRAFICO	
	Scuola infanzia	RM1A16100P
	Scuola primaria	RM1E19700B
	Scuola secondaria di primo grado	RM1M11900B
	Liceo Classico	RMPC05500E
Liceo scientifico	RMPS695009	



	ORARIO SEGRETERIA	Dal lunedì al venerdì: 8.30 -11.00
	ORARIO PRESIDENZA	
	Infanzia e Primaria	<i>Lun/mar/mer/gio/ven: 8.30-9.30</i>
	Secondaria di I e II grado	<i>Tutti i giorni su appuntamento</i>
	TELEFONO	063337212/7
	FAX	063338833
	E-MAIL	lst.gesu-maria@mclink.it
	PEC	scuolagesumaria@pec.it
SITO WEB	www.scuolagesumaria.it	
UFFICIO AMMINISTRATIVO	ORARI	lun/mar/gio/ven 8.00-11.00 merc/ven 15.30-17.30

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	4
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM nelle aule	32

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	12

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi

Traguardi

Rientrare nella media regionale e nazionale in riferimento alla varianza tra le classi, nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Priorità

Portare l'effetto scuola al livello positivo nelle prove standardizzate

Traguardi

Nel breve periodo, portare l'effetto scuola dal livello pari alla media regionale al livello leggermente positivo rispetto alla stessa media

Priorità

Migliorare le competenze in italiano, nel liceo, in riferimento all' ESCS.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni del liceo nei livelli di apprendimento 1 e 2

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SPORETELLO NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Inviduare tempestivamente gli alunni con difficoltà di apprendimento e avviare da subito attività di recupero e potenziamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Somministrare prove strutturate in matematica e italiano per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO DAL MESE DI OTTOBRE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/10/2019	Studenti

Responsabile

dipartimento

❖ PROBLEM SOLVING**Descrizione Percorso**

Analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Somministrare prove intermedie e finali in matematica e in italiano, in modalita' 'problem solving', su compiti autentici di realta'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Portare l'effetto scuola al livello positivo nelle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ E PROVE ESPERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

peer education

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PEER EDUCATION:

Letteralmente “educazione tra pari”, la *peer education* costituisce una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatori e tutor per il gruppo dei propri pari.

La Peer Education, presenta indubbe potenzialità sia dal punto di vista formativo sia da quello didattico: è una strategia che intende promuovere un naturale passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra coetanei, stimolando in tutti lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari e relazionali attraverso l’esercizio di un compito autentico di cittadinanza attiva.

La Peer Education:

- mira a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi della propria



- formazione e/o educazione;
- è uno strumento valido ed efficace per incrementare l'apprendimento e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi;
 - costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i protagonisti possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi;
 - attiva canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari;
 - prepara gruppi di giovani che diventano risorsa per l'implementazione dei programmi di prevenzione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

coding e robotica nella primaria e nella secondaria di primo grado

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

A partire dalla Mission dell'Istituto, dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, dalle Linee guida per i i Licei, i Collegi docenti hanno elaborato il profilo in uscita a conclusione del primo e secondo ciclo di istruzione.

ALLEGATI:

PROFILO A CONCLUSIONE DEL PRIMO E SECONDO CICLO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola Infanzia: 25 ore settimanali e 40 ore con il tempo pieno

Scuola Primaria: percorso Cambridge 31 ore settimanali (con 2 rientri pomeridiani)

Secondaria di primo grado: 30 ore settimanali

32,5 ore settimanali per il percorso Cambridge

Secondaria di secondo grado Liceo classico: 29 ore biennio (con spagnolo e

geography) e 31 ore triennio

32 ore biennio Cambridge e 33,5

secondo biennio Cambridge

Secondaria di secondo grado Liceo Scientifico: 29 ore biennio (con spagnolo e potenziamento fisica), 30 ore secondo biennio (potenziamento fisica), 31 ore quinto anno (potenziamento fisica)

LICEO CLASSICO CON SPAGNOLO

MATERIE	ORE BIENNIO	ORE TRIENNIO
RELIGIONE	1	1
ITALIANO	4	4
LATINO	5	4
GRECO	4	3
STORIA	2	3
GEOGRAPHY	1	--
FILOSOFIA	--	3
MATEMATICA	3	2
FISICA	--	2
INGLESE	3	3
SCIENZE	2	2

SPAGNOLO	2	--
ARTE	--	2
ED.FISICA	2	2
TOTALE	29	31

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

MATERIE	ORE PRIMO BIENNIO	ORE SECONDO BIENNIO	ULTIMO ANNO
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LATINO	5	4	4
GRECO	4	3	3
STORIA	2	3	3
GEOGRAPHY	1	--	--
FILOSOFIA	--	3	3
MATEMATICA	3	2	2
MATHEMATICS	1		
PHYSICS		1	
FISICA	--	2	2

INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	
SCIENZE	2	2	2
ARTE	--	2	2
ED.FISICA	2	2	2
ENGLISH	2		
ECONOMICS	--	1,5	--
TOTALE	32	33,5	31

LICEO SCIENTIFICO CON SPAGNOLO E POTENZIAMENTO FISICA

MATERIE	ORE PRIMO BIENNIO	ORE SECONDO BIENNIO	ULTIMO ANNO
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LATINO	2	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAPHY	1	--	
FILOSOFIA	--	3	3
MATEMATICA	5	4	4
FISICA	3	4	4

INGLESE	3	3	3
SCIENZE	2	3	3
SPAGNOLO	2	--	--
DISEGNO	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2
TOTALE	29	30	31

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

MATERIE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	ULTIMO ANNO
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LATINO	2	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAPHY	1	--	--
FILOSOFIA	--	3	3
MATEMATICA	5	4	4
MATHEMATICS	1		
FISICA	3	4	4

PHYSICS		1	1
INGLESE	3	3	3
SCIENZE	2	3	3
SPAGNOLO	2	--	--
DISEGNO	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2
ENGLISH	2	--	--
ECONOMICS		1,5	
TOTALE	32	32,5	31

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	ORE		
	I MEDIA	II MEDIA	III MEDIA
Italiano	5	5	5
Approfondimento materie letterarie	1 (lettura)	1 (latino)	1 (latino)
Storia, cittad. e cost.	2	2	2

Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Scienze matematiche	6	6	6
Arte e Immagine	2	2	2
Tecnologia - informatica	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30
SISTEMA CAMBRIDGE 14:30 - 17:00	MENSA 13:55		
Mathematics	1	1	1
English	1,5	1,5	1,5

SCUOLA PRIMARIA

	PRIMA Cambridge	SECONDA Cambridge	TERZA Cambridge	QUARTA Cambridge	QUINTA Cambridge
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	8	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
SCIENZE CAMBRIDGE	1	1	1	1	1
INGLESE CAMBRIDGE	2	2	3	3	3
INGLESE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
ED. MUSICALE	2	2	1	1	1
INFORMATICA TRASVERSALE					
PRANZO	2	2	2	2	2
Totale	31	31	31	31	31

estrema sintesi il curricolo verticale di Istituto : • evita frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere • costruisce una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto • traccia un percorso formativo unitario • realizza la continuità educativa- metodologico - didattica • consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative • assicura un percorso graduale di crescita globale • favorisce la realizzazione del proprio “progetto di vita” La coesione dell'Istituto trova in questa verticalità la sua forza costitutiva

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PERCORSO CAMBRIDGE DALLA PRIMARIA AL LICEO: Biennio Primaria: 2 ore Inglese curricolare, 1 ora science; 2 ore Inglese cambridge con docenti madrelingua Triennio Primaria: 3 ore Inglese curricolare; 3 ore Inglese cambridge con docenti madrelingua Secondaria di primo grado: ore aggiuntive al curricolo (1 ora di matematica in inglese; 1,5 ora di Inglese cambridge con docenti madrelingua Liceo: nel primo biennio sono previste 1 ora di geografia, 1 ora aggiuntiva di maths, 2 di English Cambridge; 1 ora di physics, 1,5 ora di economics. PROVE COMUNI DI ISTITUTO IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE; COMPITI DI REALTA' E PROVE ESPERTE. CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO STAMPA IN 3D ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-AMERICANO AL LICEO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Doppio diploma ITALIANO E AMERICANO, lavorando in piattaforma on line, assicura elevate competenze linguistiche e informatiche.

ALLEGATO:

CIRCOLARE DOPPIO DIPLOMA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educazione alimentare e progetto riciclo per la scuola Primaria; Progetto Scuole sicure, in collaborazione con la Polizia di Stato, per la secondaria di primo grado.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel primo e secondo biennio del Liceo Scientifico la disciplina lingua latina ha subito

una riduzione, da 3 a 2 ore settimanali, per dare spazio alla lingua spagnola, nel primo biennio, e alla fisica, nel secondo biennio.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LABORATORI ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

Descrizione:

Il percorso si articola in 4 aree:

- Ambiente & salute
- Malattie: dalla biologia alla clinica
- Prevenzione & stili di vita
- Comunicazione & scienza

Attività di laboratorio, esperimenti, utilizzo di strumenti informatici.

Tutti i percorsi prevedono attività teorico-pratiche su ricerca e comunicazione in sanità pubblica.

Competenze attese a conclusione del percorso:

- potenziare le competenze trasversali, le "soft skills";
- far acquisire agli studenti conoscenze e competenze scientifiche, spendibili in un futuro contesto lavorativo;
- favorire il lavoro di gruppo;
- fornire agli studenti un valido supporto all'orientamento.
- Conoscenza e applicazione del metodo scientifico di Galileo Galilei a tutti i percorsi di alternanza proposti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla fine del percorso sarà predisposta dai soggetti coinvolti (scuola-struttura ospitante , tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studenti, docenti discipline coinvolte, Consiglio di Classe) una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

Questionario di autovalutazione da parte degli studenti.

❖ IBM: "DIGITALE PER FARE"

Descrizione:

Il progetto si svolgerà come segue:

- IBM: più di 100 anni di storia dell'IT e il Cognitive computing
 - utilizzo di piattaforme tecnologiche: tool IBM, IBM Bluemix, IBM Watson Analytics.
- presentazione dei lavori

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

❖ IMUN GLOBAL LEADERSHIP (NEW YORK)

Descrizione:

Il progetto si svolgerà come segue:

- Presentazione generale del progetto IMUN e illustrazione dei risultati attesi.
- Lezioni frontali e attività di cooperative learning e problem solving, role playing, e learning by doing, inerenti le tematiche da affrontare.

Gli studenti, simulando una seduta parlamentare, vestono i panni di giovani deputati e riproducono una vera sessione parlamentare in lingua inglese, apprendendone i principi attraverso il fare (action-oriented learning).

- Stesura di progetti di legge;
- Preparazione di emendamenti e relazioni;
- Competenze trasversali soft skills.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

❖ PROGETTI ALL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Descrizione:

1. Ingegneria – Sicurezza degli edifici scolastici

- Informazione e formazione iniziale sui temi della sicurezza e della manutenzione
- Censimento degli ambienti e degli impianti
- Individuazione di situazioni di miglioramento

- Predisposizione di un documento multimediale (Powerpoint) di presentazione dei risultati
- **2. Psicologia - Noibene +**
 - La progettazione, la realizzazione e lo studio di efficacia di un sistema di valutazione psicologica e di intervento finalizzato all'acquisizione di quelle competenze trasversali (es. consapevolezza e regolazione emotiva, comunicazione assertiva, problem solving, pianificazione e organizzazione del tempo) che permettano di prevenire il disagio psicologico e che favoriscano la realizzazione della persona.

3. 3. Scienze dell'Antichità – dal manoscritto medioevale a internet

- Il progetto prevede il coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di un programma di ricerca di équipe mirato all'edizione critica digitale di testi latini.

4. Studi giuridici – L'amministrazione di un Dipartimento Universitario

- Il progetto si propone di fornire agli studenti elementi conoscitivi della realtà lavorativa di tipo amministrativo all'interno di una Pubblica Amministrazione, quale l'Università, in generale, realizzata attraverso le attività organizzative, gestionali e contabili di un Dipartimento, nello specifico. Localizzazione delle aule dell'Università di Roma "La Sapienza" tramite l'impiego di immagini satellitari ad alta risoluzione, GPS e software per sistemi informativi territoriali, in vista della futura proposta di sviluppo di APP per smartphone e tablet per la mobilità degli studenti tra le diverse sedi della Sapienza.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

❖ *PERCORSI IN PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE***Descrizione:**

Le attività che gli studenti saranno impegnati a svolgere sono le seguenti:

- Contattare imprenditori dell'edilizia (imprese edili e rivenditori), presentare il nostro progetto e proporgli la realizzazione gratuita di un sito internet (pagine web) all'interno della nostra piattaforma;
- Registrare l'impresa interessata;
- Reperire il materiale, valutare quello messo a disposizione dall'impresa, scegliere le foto migliori, (le più belle, più nitide, ecc..), catalogarle nel modo più appropriato alle pagine da realizzare;
- Lettura e valutazione dei testi messi a disposizione dall'impresa, descrizione dei lavori e dei materiali. Assegnare il testo più appropriato alle foto fornite (descrizione dello showroom, storia dell'impresa ecc.);
- Fornire una descrizione del prodotto o del servizio erogato dall'impresa in caso di assenza del testo;
- Realizzare le pagine web dell'impresa all'interno della nostra piattaforma.

Il progetto si svolgerà interamente nell'azienda e lo studente sarà assistito nel suo lavoro operativo individuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO FISICA NEL LICEO SCIENTIFICO

In ragione della Riforma degli Esami di Stato, prevista per l'anno scolastico 2018/19, il Collegio Docenti ha previsto un'ora supplementare di fisica nel primo biennio per attività laboratoriali e un'ora nel triennio per affrontare con maggiore efficacia le prove scritte della disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; consolidare le capacità intuitive e logiche; acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio preciso ed appropriato; acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; far maturare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SPAGNOLO AL BIENNIO LICEALE

In continuità con la secondaria di primo grado, nel biennio liceale sono previste due ore aggiuntive per lo studio della lingua spagnola; le classi sono costituite per gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze linguistiche A2 e B1 con certificazione DELE

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-AMERICANO

Il Programma Doppio Diploma Italia - USA di Academica e DD International, grazie ad una collaborazione con Mater Virtual Academy, è un'opportunità per gli studenti europei del nostro paese di ottenere un diploma di "High School" dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro paese di origine. Gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA. Avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Padronanza dell'inglese (minimo raggiungimento C1 del QCER al completamento del programma)
- Competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici
- Opportunità per uno studio flessibile e responsabilizzante
- Una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro e universitario a livello internazionale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE LABORATORIO SULL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO - SCUOLA ESTIVA DI MATEMATICA

Per il Laboratorio sull'Orientamento Universitario: una parte del tempo sarà dedicata ad approfondire le connessioni tra la matematica, fondamentale in tutti i corsi di studio a carattere scientifico, e altre discipline quali la fisica, la biologia o la chimica. Verranno proposti agli studenti brevi test che simulano le prove di ingresso da superare per iscriversi a tutti i corsi di studio di facoltà scientifiche. La Scuola estiva di Matematica: rivolta a studenti che abbiano un particolare interesse per la matematica, Indipendentemente dalle loro intenzioni sulle successive scelte degli studi universitari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità logiche degli alunni. Suscitare interesse nella Matematica anche in relazione agli ambiti reali in cui esse sono applicate. Guidare gli alunni ad una scelta universitaria responsabile che tenga conto di un'autovalutazione sulle proprie attitudini e capacità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Partecipazione alle Olimpiadi di italiano. Durante l'anno è prevista la somministrazione, sia sottoforma di compiti a casa sia di compiti in classe, di prove estratti dalle gare di anni precedenti. La competizione prevede una fase interna d'Istituto, una fase regionale e una nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO LINGUE PER LE CERTIFICAZIONI

Persegue l'obiettivo di potenziare e arricchire l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Oltre al piano di studi Cambridge in orario curricolare, l'Istituto offre la possibilità, attraverso corsi extracurricolari, di conseguire diploma e certificazioni ufficiali nelle lingue inglese e spagnolo: DELE per lo spagnolo; KET, PET, FCE, CAE per l'inglese. Dall'anno scolastico 2015-16, la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge ESOL è affidata a docenti madrelingua della scuola di inglese "Globally Speaking". I corsi sono offerti agli alunni dalla primaria alla secondaria di II grado. L'Istituto è sede di esami Cambridge. Sono previsti, a conclusione dell'anno scolastico, soggiorni studi in Gran Bretagna e in Spagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica Arricchire il curriculum scolastico e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro ed universitario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO IMUN-MIDDLE SCHOOL EDITION

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi di politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici; in questo ruolo tengono discorsi, preparano bozze di risoluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le competenze linguistiche; Favorire la comunicazione; saper redigere una risoluzione; entrare a far parte di committees e parlare di different topics; essere in grado di affrontare un Public Speech.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO GESU' E MARIA - RMPS695009

Criteria di valutazione comuni:

I Consigli di classe, in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, terranno conto della situazione personale di ogni alunno, non riducibile a rigidi schemi preordinati. Le valutazioni che i Consigli di Classe assegneranno, necessitano di un congruo numero di prove e terranno conto dei seguenti fattori:

- la situazione iniziale
- il livello d'apprendimento dei contenuti
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- il grado di acquisizione dei metodi specifici alle singole discipline
- progresso nella preparazione rapportato alla situazione di partenza i progressi ottenuti durante l'anno
- la risposta agli stimoli educativi
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).
- i risultati ottenuti nelle attività extra-curricolari
- le capacità attitudinali
- il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali

I criteri di valutazione sia per le prove scritte che per gli orali (elementi di valutazione, griglie e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno. Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviarlo verso l'autovalutazione, l'alunno sarà messo al

corrente sull'esito di tutte le verifiche, comunicando e motivando sempre il voto numerico.

ALLEGATI: criteri valutazioni comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

A. PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio Docenti, a partire dai riferimenti normativi e pedagogici, ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, in riferimento al profilo in uscita dal primo ciclo:

- affronta in autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- interagisce in gruppo e sa mettersi in relazione con soggetti 'diversi' da sé, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri;
- rispetta le regole condivise, comprende e fa proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che esse contengono;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

B. SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

I criteri per la valutazione del comportamento prendono avvio dai seguenti 5 indicatori:

- Rispetto del Regolamento
- Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture, nella collaborazione con i docenti e compagni, durante le attività extrascolastiche
- Frequenza e puntualità
- Partecipazioni alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa

IN ALLEGATO I CRITERI PER PRIMO E SECONDO CICLO

ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Scuola primaria:

L'ammissione alla classe successiva (II, III, IV, V e I anno secondaria di primo grado) viene conferita all'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue valutazioni almeno sufficienti in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio. La non ammissione è deliberata all'unanimità da parte dei docenti di classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria di primo grado:

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata quando l'alunno:

- presenta gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Secondaria di secondo grado:

1. Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

2. Non Ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione

l'eventualità della non ammissione alla classe successiva quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'anno scolastico successivo,
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso da questi in azioni di recupero e/o sportelli,
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva.

3. Sospensione del giudizio

Verrà praticata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il Consiglio di Classe ritenga recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale valutazione di "ricuperabilità" si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio,
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essi connessi.

Nei confronti di questi studenti, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva o, in caso di esito negativo, la non ammissione. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di Credito scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondaria di primo grado

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza

in tutte le materie;

- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Secondaria di secondo grado

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore in sei decimi;
- pur in presenza di votazione inferiore in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un unico voto, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia svolto le prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi (a partire dall'a.s. 2019/20);
- abbia svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a partire dall'a.s. 2019/20).

2. Non ammissione all'Esame di stato per la scuola secondaria

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all'esame di Stato quando l'alunno presenti:

- gravi insufficienze in due o più discipline.
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso da questi in azioni di recupero e/o sportelli
- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole

discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

ALLEGATI: SECONDARIA DI PRIMO GRADO VOTO DI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si precisano i criteri che saranno tenuti presenti nell'attribuzione del credito scolastico, a partire dalla media matematica dei voti.

- All'interno della banda di oscillazione di appartenenza si attribuisce il punteggio massimo al candidato la cui media è uguale o superiore a N 5, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di assiduità della frequenza scolastica, di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

- Nel caso in cui il candidato riporti una media matematica inferiore a N 5, ma uguale o superiore a N 1, il consiglio può deliberare di assegnare ugualmente il punteggio massimo, in presenza di un credito formativo, valutato coerente con l'indirizzo di studi.

ALLEGATI: Allegato A crediti 2019.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con regolarità interventi di inclusione sulle classi dove sono presenti alunni con bisogni speciali e con PEI. Vengono compilati PDP con gli interventi degli insegnanti curricolari, sostenuti anche dal GLI.

Punti di debolezza

Il percorso di inclusione è in fase iniziale pertanto necessita del tempo debito per approfondire e sperimentare forme di intervento sempre più adeguate alle richieste dell'utenza. Si sta elaborando un progetto che preveda corsi di lingua italiana per stranieri

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si ritengono soddisfacenti gli interventi che il corpo docente realizza per gli alunni con DSA e con BES in generale. Con l'ausilio di un'ampia proposta formativa gli alunni con particolari attitudini disciplinari vengono coinvolti in forme didattiche di gruppo mirate. Nella secondaria di primo e secondo grado sono attivati nel corso dell'intero anno scolastico corsi di recupero e sportello didattico.

Punti di debolezza

Si ritiene necessario la fusione dell'organico dei GLI presenti all'interno dell'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Partendo dalla certificazione di disabilità e dalla Diagnosi Funzionale, il P.E.I. propone un progetto educativo e didattico individualizzato/personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, con riferimento alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue specifiche potenzialità e competenze. Il PEI, la cui elaborazione avviene contestualmente alla programmazione della classe, si presenta come un documento dinamico, contenente le modalità e i processi necessari al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi, relazionali e di autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene definito dai docenti curricolari della classe in cui è inserito l'alunno ed è compilato dal docente di sostegno. Questi si avvale della collaborazione della famiglia, dell'equipe che ha curato il PDF e, ove possibile, degli operatori dell'ASL: successivamente il PEI viene condiviso e controfirmato da tutti i docenti della classe, dal Dirigente scolastico e dalla famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In particolare in fase di progettazione e di realizzazione, le famiglie saranno coinvolte mediante: - condivisione delle scelte effettuate, - incontri per monitorare processi e per individuare azioni di miglioramento - coinvolgimento nell'elaborazione dei PdP e dei PEI .

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	circle time
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Nella stesura dei PEI e dei PDP, ad opera dell'intero consiglio di classe, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Per quanto concerne la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione prevederà adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo e il peer education nella



scuola secondaria di primo e di secondo grado.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri per scuola primaria; trimestre e pentamestre per secondaria di primo e secondo grado

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione della Scuola. Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferisce al Dirigente. Condivide e coordina con il Dirigente le scelte educative e didattiche programmate nei documenti ufficiali: PTOF, RAV, PdM... Collabora con il Dirigente nella gestione ordinaria della scuola ed in particolare nel controllo delle assenze, dei ritardi, dei permessi degli alunni. Collabora con il Dirigente nel miglioramento del processo di informazione interna e di comunicazione istituzionale. In caso di assenza del Dirigente, presiede i consigli di classe solo se il collaboratore ne è un componente. Deleghe: • Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza. • Su delega del Dirigente rappresenta l'Istituto in tavoli tecnici. • Su disposizione del Dirigente svolgono tutte quelle funzioni, qui non	2
----------------------	--	---



	contemplate, che dovessero rendersi necessarie.	
Coordinatore attività ASL	Assume il coordinamento della Commissione ASL ed ha il compito di gestire il progetto generale di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito dell'Istituto, coordinando in particolare le figure dei tutor. Il responsabile può coincidere con la funzione del tutor scolastico. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza	1
tutor di classe nella secondaria di primo e secondo grado	FUNZIONI TUTOR O COORDINATORE DI CLASSE Il tutor viene nominato direttamente dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe • Presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente. • Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, la necessità di eventuali interventi di recupero, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento. • È punto di riferimento per i colleghi in riferimento ai progetti e alle uscite didattiche. • Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli alunni. • Monitora, con scadenza settimanale, le assenze degli alunni. • Svolge funzioni di collegamento con gli alunni e i rappresentanti dei genitori e ne raccoglie le	16



	<p>osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe. • Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc... • Coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte. • Redige il verbale delle riunioni del consiglio di classe. • Su indicazioni del Dirigente e/o del Consiglio di classe, informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. • È referente rispetto della Dirigenza.</p>	
dipartimenti	<p>Organizzazione e articolazione L'organizzazione e l'articolazione dei Dipartimenti disciplinari cambia a seconda dell'ordine e grado di istruzione e può essere stabilita in piena autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in sintonia con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida stabilite dal MIUR per i diversi ordini e gradi d'istruzione. Dipartimento linguistico-storico Dipartimento matematico-scientifico- tecnologico Dipartimento artistico-musicale- scienze motorie Funzioni e attività I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con</p>	3



	<p>la finalità di attuare In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none">□ concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare,□ stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,□ definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali□ individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.□ la progettazione degli interventi di recupero□ la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo□ le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica.□ predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.□ programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE CON ALTRE SCUOLE CATTOLICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ RETE FIDAE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON ISS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LEONARDO/UNITED NETWORK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti

❖ CONVENZIONE CON LEONARDO/UNITED NETWORK

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ CODING E ROBOTICA

acquisizione degli elementi fondamentali del pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

acquisizione di tecniche didattiche per un apprendimento più efficace della matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola